

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 31

Adunanza 26 luglio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PINEROLO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. E CONTESTUALE ADOZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO AREA RU 6.3B (EX BELOIT) – (D.C.C. N. 12 DEL 07/03/2006) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 809 – 243180/2006

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO e AURORA TESIO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Pinerolo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 6 - 24303 del 06/04/1998, e successivamente modificato con le seguenti Varianti approvate con D.G.R. n. 33 – 2967 del 14/05/2001, D.G.R. n. 16 – 5872 del 22/04/2002 e D.G.R. 16-13670 del 18/10/2004 (Ex Fonderie Beloit);
- ⇒ ha approvato quattro Varianti Parziali, con deliberazioni del C.C. n. 26 del 27/04/2002, n. 74 del 19/10/2004, n. 51 del 22/07/2005 e n. 52 del 22/07/2005;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 07/03/2006, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, il progetto preliminare di un'ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C. e contestuale adozione del Piano Particolareggiato Esecutivo area *RU 6.3b*, che ha trasmesso alla Provincia in data 18/07/2006, (*prat. n. 97/2005*), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 37.881 abitanti al 1971; 36.340 abitanti al 1981; 35.331 abitanti al 1991; 33.494 abitanti al 2001, dato che evidenzia una sostanziale decremento, a partire dagli anni settanta;
- ⇒ superficie territoriale di 4.993 ettari, dei quali 3.583 *ha* di pianura, (72%), 162 *ha* di collina, (3 %), e 1.248 *ha* di montagna, (25%). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 3.577 *ha* con pendenze inferiori ai 5°(72%), 1.052 *ha* con pendenze tra 5° e 20° (21%) e 363 *ha* con pendenza superiore ai 20°(7%).
- ⇒ capacità d'uso dei suoli: il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di 821 *ha* di suolo appartenente alla *Classe I*, 1933 *ha* di suolo appartenente alla *Classe II*, 835 *ha* di "Aree boscate" e 678 *ha* di "Frutteti, vigneti e noccioleti";
- ⇒ è compreso nel *Circondario di Pinerolo*, di cui è capoluogo di Sub-ambito, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ sistema produttivo: appartiene al "Bacino di valorizzazione produttiva" di cui è capoluogo come individuato dal P.T.C. (art.10.3);
- ⇒ risulta compreso nei centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ è individuato come *Centro Servizi di III livello* dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ è individuato da P.T.R., poi confermato da P.T.C., come centro storico di tipo B, "di notevole rilevanza";
- ⇒ centro turistico: è individuato come centro turistico di "rilevanza provinciale" da P.T.R./P.T.C.;
- ⇒ appartiene al Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni);
- ⇒ appartiene alla Comunità Montana del "Pinerolese Pedemontano" con altri sette comuni (Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina e San Secondo di Pinerolo);
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalle ex S.S. n. 23 e n. 589 (ora , rispettivamente, di competenza Regionale nel tratto Pinerolo – confine di Provincia e di competenza Provinciale dall'innesto con la S.S. 25 nel tratto da Avigliana a Pinerolo) e dalle Strade Provinciali n. 129, n. 159, n. 166, n. 167 e n. 196;
  - è interessato da un tratto di nuova viabilità e dal potenziamento della viabilità esistente;
  - è attraversato dalla ferrovia Torino – Pinerolo, per la quale è proposto un intervento di raddoppio; è individuato come "Nodo di interscambio" di tipo B di livello gerarchico I;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal Torrente Chisone e dal Torrente Lemina, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, individua una superficie di 571 *ha* compresi in fascia A – B- C così ripartiti: 141 *ha* compresi in fascia A, 252 *ha* compresi in fascia B e 177 *ha* compresi in fascia C con la presenza di un limite di progetto tra le fasce B e C con uno sviluppo pari a 5.857 km;
  - la Banca Dati Geologici della Regione Piemonte individua 440 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni; 3.61 ettari di territorio

interessati da frane attive areali, 25.2 ha di territorio interessati da frane quiescenti areali e, inoltre, 4 frane non cartografabili;

- è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 2 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;

⇒ tutela ambientale:

- una porzione del territorio 640 ha è individuata da P.T.C. come area di pregio ambientale;
- si rileva la presenza di 3.042 ha di aree a bassa capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee.

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente e contestuale adozione del Piano Particolareggiato Esecutivo Area *RU 6.3b "ex Beloit"*, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 12 del 07/03/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche e integrazioni al P.R.G.C. vigente, in particolare:

- la modifica della scheda normativa *R6.3 b* (Ex Fonderie Beloit) al punto 4 "*Aspetti Urbanistici*" per autorizzare il calcolo dei Servizi pubblici sulla base dei parametri della scheda d'area e ai punti 1 e 2 "*Parametri Caratteristici per l'Edificazione*" per permettere l'aumento dell'altezza massima dei fabbricati e del numero dei piani "*da definirsi in sede di piano particolareggiato*" (Ved. Tabella di zona), mantenendo invariata la superficie lorda pavimentata;
- traslazione di 5 metri del passaggio pedonale dall'area *C6.1* del P.R.G.C. posto a nord-est dell'ambito interessato, al fine di migliore sistemazione generale della zona;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/09/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 21/07/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Pinerolo e contestuale adozione del Piano Particolareggiato Esecutivo area *RU 6.3b*, adottato con deliberazione del C.C. n. 12 del 07/03/2006, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pinerolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente  
f.to S. Bisacca